



Cerca qui



**urbanfile**  
LA VOCE DELLE CITTÀ



Progetti, idee ed eventi.

"Anche le città hanno una voce" — Segnalazioni, bellezze, architettura, storia e altre curiosità urbane.

[Articolo seguente...](#) >>

## Milano | Porta Vittoria – Largo Marinai d'Italia e i **Mercati Generali**, 1911-1965

23 Ott, 2020 Milano, Storia Commenti: 0

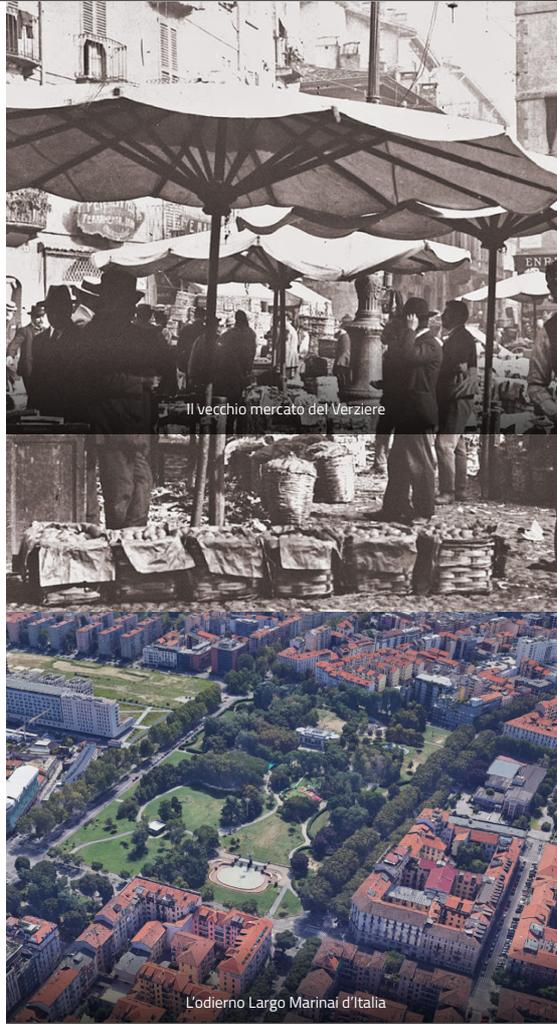
Come qualcuno saprà, il mercato delle verdure nella Milano medievale si concentrò nell'attuale area compresa tra piazza Fontana ai piedi dell'Arcivescovado e piazza Santo Stefano.

Questo fino al 1776, quando, per motivi di decoro, *Karl Joseph von Firmian*, ministro plenipotenziario e governatore generale della Lombardia austriaca, decise di far spostare il **Verziere** solo nella vicina piazza Santo Stefano, per consentire che l'Arcivescovado godesse di maggior lustro e sobrietà.

Va precisato che già nel XIII secolo piazza Santo Stefano ospitava bancarelle di generi alimentari – come risulta da alcuni documenti – e quindi tale spostamento fu in realtà un "ritorno".

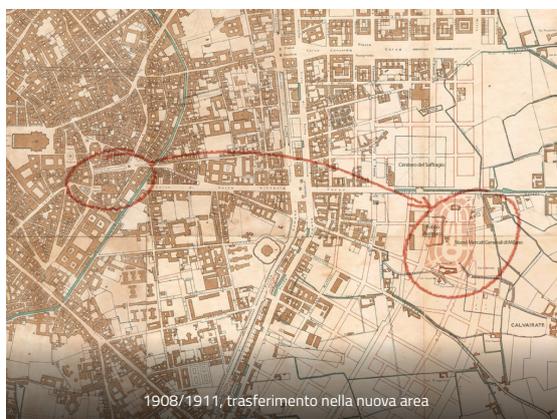
Nella seconda metà dell'Ottocento, il verziere si allargò, occupando il suolo della larga strada che portava all'antica **Porta Tosa** (odierno incrocio di via Francesco Sforza e via Cesare Battisti) e alla colonna del Redentore sino all'attuale Largo Augusto. Strada che ancora oggi riporta il nome di **Verziere**, però senza l'indicazione "via" o altro.



PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I [MERCATI GENERALI](#), 1911-1965

Così l'area occupata dal vecchio **Fortino Austriaco** voluto da Radetzky al suo ritorno a Milano nel 1848 e ormai in abbandono da anni, venne scelta per erigere il nuovo [Mercato Ortofrutticolo di Milano](#).

In quest'area prese forma uno dei primi grandi, moderni mercati all'ingrosso d'Italia, che aprì alle 4 del mattino dell'**11 di aprile del 1911**. Il progetto architettonico (1908) fu realizzato dall'architetto **Alberto Migliorini**.



PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I **MERCATI GENERALI**, 1911-1965

Il **Nuovo Verziere**, occupò i quasi 72.000 m<sup>2</sup> dell'isolato compreso tra Corso XXII Marzo, Viale Umbria, Via Anfossi e via Cadore.



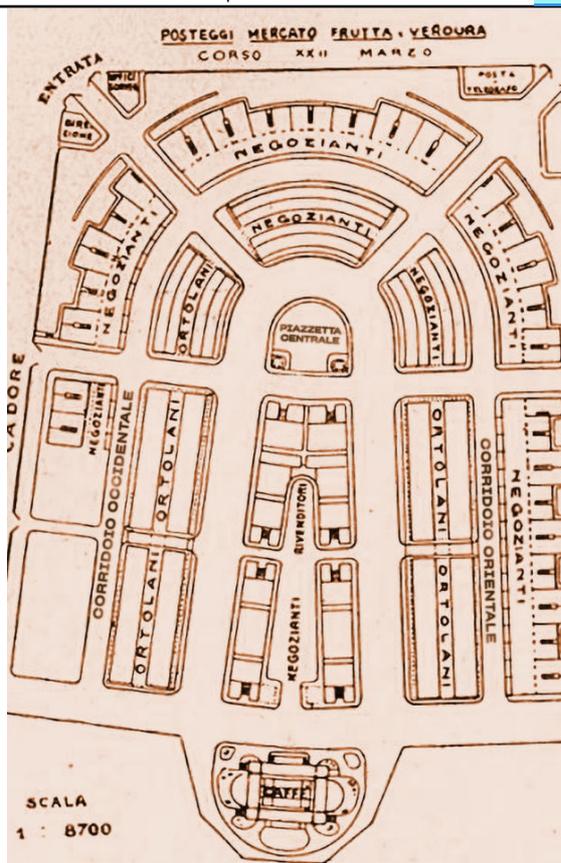
Si trattava di un area recintata da una cancellata, con pochi accessi, dove all'interno vennero creati vari padiglioni distribuiti a fasce circolari attorno al nucleo centrale. Secondo il progetto i padiglioni dovevano essere distribuiti in cerchio su ogni lato, ma ne furono realizzati solo in parte, lasciando incompleta la sezione meridionale, che rimase utilizzata come piazza fino alla demolizione del complesso. Perciò la palazzina centrale del caffè, oggi la famosa Palazzina Liberty, unica superstite del complesso, divenne l'ultimo padiglione nella parte meridionale anziché "centrale" come da progetto.



I padiglioni erano formati da tettoie in ferro battuto e vetro nella parte centrale, ognuno a tre campate (corsia al centro e posteggi ai lati). Mentre ai bordi dell'area, gli edifici erano in muratura con tettoie e grandi aperture verso la parte centrale.

[Apri il link](#)

PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I [MERCATI GENERALI](#), 1911-1965



**Pianta del mercato frutta e verdura**

mezzi si trovavano lungo via Cadore). Il mercato era racchiuso alle ferrovie dalla vicina stazione annonaria di Porta Vittoria, che diede vita al primo esempio italiano di mercato organizzato.



Porta Vittoria, l'ingresso all'angolo tra il Corso XXII marzo e via Cadore



Porta Vittoria, l'ingresso all'angolo tra il Corso XXII marzo e via Cadore

Naturalmente subito il nuovo spazio all'ingrosso coinvolse le vie limitrofe, creando un enorme via vai di automezzi di ogni genere, carri, cavalli ed asini. Circa 200 cavalli trovavano spazio nella grande stalla posta tra le vie Anfossi, Anzani, Bezzecca e Cadore.



1925 Padiglione Rivenditori lato Ovest



1925 Padiglione Rivenditori vista lato sud



1925 Padiglione Rivenditori vista verso il Corso



1925 Padiglione Rivenditori



1925 vista da via Anfossi, al centro i Padiglione orientali



1925 vista da via Anfossi, al centro il Padiglione caffè

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I **MERCATI GENERALI**, 1911-1965

1925 Padiglione uffici e caffè

un migliaio di facchini animavano le corsie del Verziere ed erano tutti in divisa: vestaglia a strisce verticali bianche e azzurre. Per tutti una vita decisamente faticosa, che richiedeva viaggi di notte, anche di 40 km in bicicletta, per arrivare al Nuovo Verziere e poi tutto il giorno a scaricare o caricare la merce, con una breve sosta a mezza mattina per rifocillarsi al bar centrale, la **Palazzina Liberty** appunto: trippa, cassoela, nervetti con le cipolle e via di nuovo al lavoro.



915 Curva Negozianti

1918 Padiglione  
Ortolani1925-30 Corridoio  
Orientale Negozianti1925-30 Corridoio  
ricurvo occidentale1925-30 Padiglione  
orientale Ortolani e  
fiorai1925 il piazzale e i  
padiglioni occidentali1930 il piazzale verso  
via Anfossi1930 Palazzina del  
Caffé1930 Palazzine  
Orientali dei  
Negozianti

1950 Palazzine Settentrionali dei Negozianti

Naturalmente dopo la II Guerra Mondiale alcuni padiglioni vennero sostituiti, con strutture in cemento, compresa la costruzione di una piccola palazzina dove c'era la piazzetta nell'area centrale a nord del complesso.

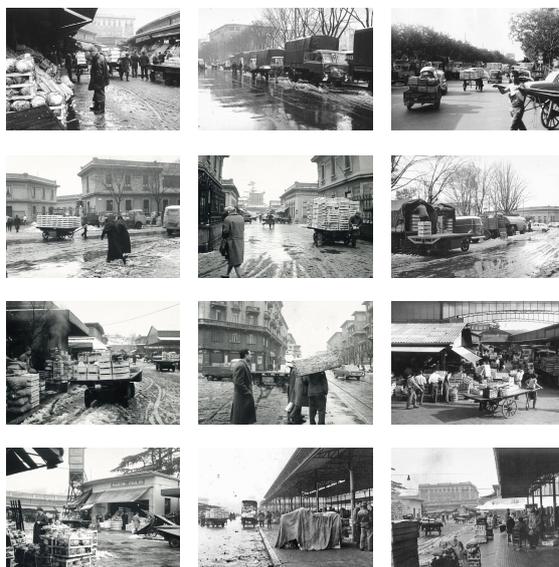
PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I [MERCATI GENERALI](#), 1911-1965

Al contempo, la città del boom del dopoguerra necessitò di nuovi spazi e nuove esigenze. Il vecchio mercato del 1911 risultava troppo centrale ormai, piccolo e poco efficiente. Così si decise il suo trasferimento in una zona più comoda e grande, oltre la zona di Calvaire, dove oggi sorge l'[Ortomercato](#).



Dal luglio del **1965** il **Nuovo Verziere** fu definitivamente trasferito nell'attuale complesso, modernamente attrezzato, che sorge in [Via Lombroso](#), in stretto collegamento con altre infrastrutture del commercio alimentare, per inciso un complesso nel quale transitano decine di milioni di quintali di frutta e verdura.

Qui sotto un po' di immagini degli ultimi mesi di vita del mercato (inverno 1964 o 65)



Quando fu deciso il trasferimento del complesso dei **Mercati Genrali**, il comune decretò la costruzione di un parco pubblico (successivamente intitolato **Parco Vittorio Formentano**) al suo posto e di dedicare la nuova piazza a tutti i caduti della marina, così sorse **Largo Marinai d'Italia** (pare infatti che Milano sia la città che più "ha dato" alla marina).

PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I [MERCATI GENERALI](#), 1911-1965

Al suo interno venne realizzato nel 1967, il monumento dedicato proprio ai Marinai d'Italia. Un'Onda della Vittoria realizzata dallo scultore **Francesco Somaini** su progetto architettonico di **Luigi Caccia Dominioni** che realizzò la fontana.

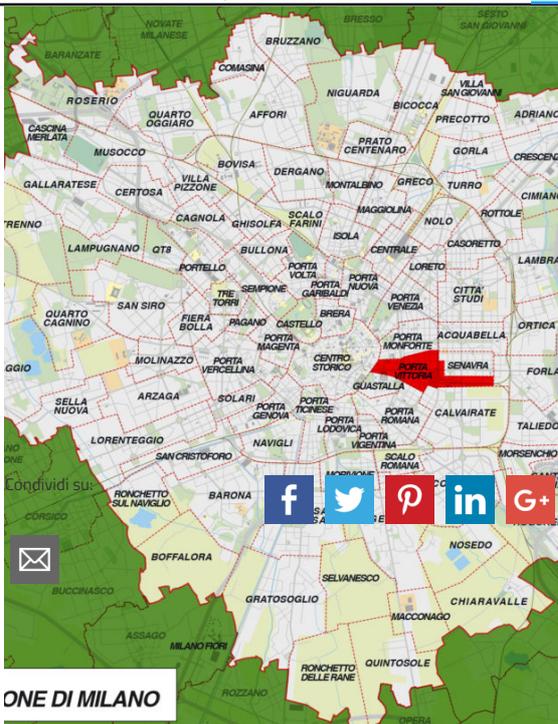
Di tutto il complesso realizzato nello stile floreale nel 1911, oggi si conserva solo la nota **Palazzina Liberty Dario Fo e Franca Rame**. Si tratta del padiglione posto al centro del complesso del mercato delle verdure, e utilizzato come caffè e ristorante. La costruzione ad un piano è dotata di ampie finestre e arricchita in facciata da un'elegante decorazione plastica a tema floreale con inserti in ceramica dipinta, tipica dello stile liberty che caratterizzò molte delle architetture fabbricate a Milano tra la fine del XIX e i primi anni del XX secolo. La grande e luminosa sala interna è suddivisa da pilastri a sezione quadrangolare, decorati coerentemente con gli stessi temi floreali visti all'esterno, che descrivono un'area centrale più ampia e due laterali più strette in cui sono inseriti palchi sopraelevati. L'allestimento interno attuale risponde alle esigenze di utilizzo della palazzina adibita oggi prevalentemente a spazio espositivo e sede di manifestazioni musicali.



Fonte: Milanopolicroma,

[Apri il link](#)

PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I **MERCATI GENERALI**, 1911-1965



Per l'utilizzo delle immagini scrivere a [info@duccellatourbano.com](mailto:info@duccellatourbano.com)

*Articolo seguente...* >>  
 Milano | Sempione - Un grande murale marino per la Piscina Procida

 **Roberto Arsuffi**  
 Milanese doc. Appassionato di architettura, urbanistica e arte. Nel 2008, insieme ad altri appassionati di architettura e temi urbani, fonda Urbanfile una sorta di archivio architettonico basato sul contributo del web e che in pochissimo tempo ha saputo ritagliarsi un certo interesse tra i media e le istituzioni. Curatore dal 2013 del blog in questione.



articoli correlati



Milano | NoLo – Comune e Politecnico al Mercato di viale Monza

Milano | Porta Vittoria –

Milano | Isola – La

[Apri il link](#)

PORTA VITTORIA | LARGO MARINAI D'ITALIA E I **MERCATI GENERALI**, 1911-1965



Cantiere Parco di via Monte Ortigara: fine settembre 2020



sistemazione di via Garigliano

Urbanfile su Facebook

Urbanfile su Instagram

Urbanfile su Twitter



Seguici su Instagram

RT @PierMaran: La scelta di @MarcoGranelliMI, di @atm\_informa e della città di #Milano tutta di affiancare ai tram tradizionali un nuovo mo...

RT @MarioCucinella: #Milano | Porta Nuova – Aggiornamento torre Unipol: fine agosto 2020 #MCArchitects @UrbanfileTwit @UnipolGroup\_PR htt...

Grazie ad @AteliersFemia per aver partecipato subito e con entusiasmo. Disegno molto bello! Grazie ancora! <https://t.co/vSvxeryw68>

RT @euromilanospa: Da @UrbanfileTwit una fotogallery del cantiere UpTown R2 a Milano <https://t.co/OzmPoEHmFo>

@aptlombardi @MinisteroSalute @robersperanza @Alitalia @mitgov @paola\_demicheli @BeppeSala @FontanaPres Forse era m... <https://t.co/5dykkH0FSn>

© 2018 Dodecaedro Urbano srl - Sede legale e amministrativa: Piazza della Repubblica 10 - 20121 Milano Registro imprese: MI - 2072928 - Partita IVA: 09164440969 Capitale sociale: € 10.000,00 - versato € 2.500,00 PEC: dodecaedrourbano@legalmail.it

Login

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario